A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino
Organizzazione e Sviluppo Risorse

Università degli Studi di Torino
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie
Corso di Laurea in Infermieristica

PIANO DI FORMAZIONE DIDATTICA TUTORIALE

2008

INDICE

Premessa Pag. 4
Presentazione del piano di formazione 2008 Pag. 5
- Obiettivo generale Pag. 6
- Obiettivi specifici Pag. 7

Moduli base obbligatori per i tutori che non hanno partecipato alle edizioni precedenti
- Introduzione alla funzione di tutorship professionalizzante per le professioni sanitarie Pag 8
- La progettazione didattica dell'apprendimento in ambito clinico Pag 9
- I contratti di apprendimento clinico Pag. 10
- Lo "studio guidato":dall'identificazione dell'oggetto di studio alla stesura della relazione finale Pag. 11
- Il supporto allo studente durante l'apprendimento della metodologia della pianificazione assistenziale Pag. 12
- Le caratteristiche della relazione didattica Pag. 13
- La valutazione dello studente durante l'apprendimento in ambito clinico Pag. 14

Moduli base obbligatori per i tutori che hanno conoscenze elementari delle banche dati on-line
- Tecniche della ricerca nelle banche dati on-line Pag. 15

Moduli di secondo livello
- Ricerca bibliografica avanzata e analisi critica della letteratura scientifica Pag 16
- I processi di apprendimento – insegnamento: un percorso riflessivo e di autocomprensione Pag 17
- Incontro di revisione sulla valutazione dell'apprendimento in ambito clinico Pag 18
- La rielaborazione dell'esperienza clinica attraverso i diario: scrittura ed interpretazione Pag 19
- Manutenzione delle competenze di tutorship nel processo di apprendimento, un percorso di supervisione Pag 20
- La tutorship e le criticità educative: la supervisione formativa Pag 21
- La gestione del gruppo in apprendimento Pag 22

PRESIDENTE DEL CORSO

Valerio DIMONTE
Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia
Via Santena 5 bis , 10126 Torino
valerio.dimonte@unito.it

COORDINATORI DEL CORSO

Pietro ALTINI
Corso di Laurea in Infermieristica Torino Molinette
Canale A – Via Rosmini 4 a – 10126 Torino
pietro.altini@unito.it

Luigi CIRIO
Corso di Laurea in Infermieristica Torino Molinette
Canale B – Via Rosmini 4 a – 10126 Torino
luigi.cirio@unito.it

Patrizia MASSARIELLO
Corso di Laurea in Infermieristica Torino Molinette
Canale C – Via Rosmini 4 a – 10126 Torino
patrizia.massariello@unito.it

Cinzia TORTOLA
Corso di Laurea in Infermieristica Torino A.S.L. 4
Canale D – Via Pergolesi 119 – 10154 Torino
cinzia.tortola@unito.it

COORDINATORE DEL PIANO DI FORMAZIONE TUTORIALE

Silvano GREGORINO
Corso di Laurea in Infermieristica Torino Molinette
Via Rosmini 4/a, 10126 Torino
silvano.gregorino@unito.it

SEGRETERIA DIDATTICA

Donatella FOGLIATO
Segreteria Didattica Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie – A.S.O. S. Giovanni Battista
Via Rosmini 4/a, 10126 Torino
Tel. 011/6708114 FAX 011/6708139
fcl-med-infto2@unito.it

PREMESSA

Il regolamento del Corso di Laurea in Infermieristica con il relativo Ordinamento Didattico, evidenziano come strategica nella formazione Infermieristica la figura del tutor clinico, che ha la responsabilità formativa e certificativa dell'apprendimento dello studente nello specifico tirocinio.
Il tutor clinico si trova, quindi, a gestire un processo formativo che permette allo studente di apprendere specifiche competenze professionali, intellettuali, gestuali, relazionali, nella prospettiva di pianificare, fornire e valutare l'attività professionale sulla base delle conoscenze e capacità acquisite.
Il tutor, inserito così nel dispositivo formativo Universitario, avvia, nel concreto delle "pratiche" professionali, il percorso di avvicinamento dalla periferia al centro della professione per lo studente iscritto al Corso di Laurea in Infermieristica.
L'obiettivo è contribuire, a partire dal concreto esercizio professionale, a formare un Infermiere autonomo e responsabile, così come i riferimenti legislativi richiedono.
Per questo motivo la qualità dell'insegnamento fornito agli studenti, sia nell'ambito teorico sia in quello dell'apprendimento clinico riveste particolare importanza.
La presa in carico di questo problema si traduce nell'impegno particolarmente attento dedicato alla formazione dei tutor clinici, e degli infermieri guida di tirocinio, che si è tradotto in un piano di formazione per tutor ormai consolidato in otto anni di offerta formativa, ed uno sforzo organizzativo per estendere la formazione aziendale per gli infermieri guida.
Tale attenzione ha come presupposto che l'insegnamento in campo clinico richiedono competenze assistenziali e pedagogiche molto complesse, che si sviluppano nelle polarità costituite dal tutor, lo studente, la persona assistita ed il gruppo di lavoro.
Competenze che normalmente vengono espresse dal tutor a partire dalla propria personale storia formativa, da qui la necessità di fornire al tutor una formazione specifica per la nuova funzione educativa, secondo un piano pre-ordinato e secondo delle direzioni di senso riferite, per ora, a quanto la letteratura e la stessa esperienze sul campo, evidenziano.
Obiettivo della formazione tutoriale è di attivare una rielaborazione dei modelli pedagogici praticati e di far acquisire metodologie didattiche innovative per una gestione consapevole e finalizzata della tutorship, all'interno del processo formativo degli studenti in ambito clinico assistenziale. La formazione tutoriale coinvolge circa trecento tutor, della sede di Torino e delle sedi formative di Orbassano, Cuneo, Asti, che hanno avuto un'ampia possibilità ogni anno di scegliere tra i vari corsi, secondo le proprie esigenze e inclinazioni.
La progettazione e conduzione dei corsi è affidata sia a formatori interni al sistema universitario, sia a formatori esterni, reclutati sulla base delle specifiche competenze richieste dalle caratteristiche della formazione tutoriale, secondo una procedura che è andata formalizzandosi in modo da essere congruente anche con gli indirizzi dell'approvvigionamento fornitori prestazioni formative dell'Azienda Sanitaria gestore amministrativo e logistico della formazione.
Rispetto alla fornitura di prestazioni formative si tende sempre più a coinvolgere risorse universitarie afferenti in prima battuta al Corso di Laurea in Infermieristica, quindi ai campi d'interesse delle competenze tutoriali.
L'impegno investito nella formazione tutoriale richiede, però, una valutazione dell'effettivo utilizzo nella pratica formativa di quanto appreso nei corsi di formazione offerti.
La prospettiva è cominciare ad implementare un sistema di valutazione della formazione parallelamente e di supporto al processo formativo.
Per quanto riguarda gli Infermieri guida di tirocinio continuano all'interno delle venti diverse Aziende sedi di tirocinio ad essere programmati e frequentati. Grazie anche alla collaborazione ricevuta dagli Uffici Responsabili, oggi quasi la totalità delle Aziende sedi di tirocinio riesce ad organizzare più repliche annuali, affidandone la conduzione ai tutor clinici interni alle stesse Aziende.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE 2008.

È un piano di formazione per Formatori orientato allo sviluppo di metodologie e modelli che facilitano l'apprendimento dall'esperienza, a partire dalla relazione didattica che s'instaura con lo studente.
L'obiettivo è contribuire a sviluppare costantemente le competenze formative del tutor clinico infermiere. Si tratta, quindi, di fornire al tutor clinico gli elementi utili per la gestione della dimensione educativa formalmente richiesta.
Obiettivo non secondario è quello di rendere omogenea l'azione formativa in tutte le sedi di tirocinio attraverso un medesimo profilo educativo del tutor.
Si vogliono fornire elementi, strumenti, metodologie per sviluppare competenze formative di base e caratterizzanti che orientino non solo alla trasmissione di saperi, abilità, regole e "cultura" professionale, ma anche a quelle capacità riflessive che stimolino ed orientino lo studente nel suo processo di formazione, facendogli aumentare la consapevolezza e l'identità professionale.
Nella riprogrammazione dei moduli formativi per l'anno 2008 si è tenuto conto della numerosità del bacino d'utenza dei tutor, dell'eterogeneità nella durata della loro esperienza come tutor e della formazione specifica già acquisita.
Per rispondere quindi alle diverse esigenze formative si è cercato di differenziare l'offerta programmando sia corsi finalizzati all'acquisizione di competenze di base nella didattica tutoriale, sia corsi di sviluppo di competenze più avanzate.
In questi ultimi anni si è posto l'accento organizzativo anche nell'orientare il tutor nella propria formazione con un percorso formativo formalizzato, elaborato secondo le più recenti riflessioni sulla funzione tutoriale. Ciò si è tradotto con una scansione formativa secondo una suddivisione di corsi obbligatori di primo livello e corsi di secondo livello il cui accesso è consentito, di norma, dopo la partecipazione a quelli di primo livello.
Il principio di formazione graduale rispetto all'esperienza tutoriale è riproposto anche nel 2008 con le indicazioni più dettagliate espresse nel capitolo degli obiettivi specifici.
In linea generale, sì da indicazione ai tutor di recente nomina di orientare in questo senso il personale percorso formativo e s'invitano i tutor "esperti" a colmare le eventuali carenze rispetto al percorso formativo, partecipando ai corsi di base non ancora frequentati ed in seguito ai corsi di secondo livello e di supervisione.
Rispetto alla configurazione dei crediti Educazione Continua in Medicina, vista la non ancora chiara ridefinizione del sistema ECM, se ne darà puntuale informazione all'atto del definitivo chiarimento.
Da un punto di vista quantitativo la comunità dei tutor infermieri è composta, mediamente, da 290 persone, distribuito su cinque sedi formative: Torino Molinette ed ASL 4, Asti, Cuneo e Orbassano.
Un ultima indispensabile nota è doverosa segnalare.
La frequenza ai corsi del piano di formazione si attesta nel 60% degli iscritti, ed alcuni dei tutor assenti non hanno avvisato della loro non partecipazione.
Ora, al di là di ogni considerazione di principio, correttezza, efficienza di programmazione, vale la considerazione di ordine "contrattuale" più generale: **la partecipazione ai corsi di formazione proposti è condizione indispensabile per il mantenimento dell'incarico di tutor clinico.**

Per iscriversi bisogna attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella lettera di accompagnamento di quest'opuscolo.

Per i moduli sarà comunque richiesto l'accreditamento per i crediti ECM. A tale proposito si precisa che, secondo le indicazioni del Ministero della Sanità: *"Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi ECM è necessaria la presenza degli operatori sanitari interessati effettiva del 100% rispetto alla durata complessiva dell'evento formativo residenziale (….) Nei particolari casi di assenza brevissima sarà cura dell'Organizzatore valutarne la giustificazione e*

l'incidenza dell'assenza sull'apprendimento finale essendo unico responsabile dell'evento residenziale (…)"
Come tutti i corsi accreditati secondo il sistema E.C.M. al termine degli stessi è prevista una valutazione finale dell'apprendimento, la sua modalità d'effettuazione verrà presentata ad inizio modulo dai rispettivi conduttori.

1. OBIETTIVI GENERALI

Come premessa alla descrizione degli obiettivi generali è il ripensamento, nel corso dell'anno, dell'efficacia formativa del piano stesso, riflettendo con i tutor di quanto dei contenuti forniti nei corsi di formazione venga trasferito nella pratica formativa tutoriale.
Anche alla luce di ciò l'offerta formativa è strutturata secondo la formulazione consolidata negli anni precedenti.
Le linee di sviluppo del piano di formazione 2008, si articolano secondo i punti di seguito evidenziati,

- fornire al tutor professionale gli elementi, di base, utili a sviluppare la dimensione di professionalità educativa formalmente richiesta,
- rendere omogenea l'azione formativa in tutte le sedi di tirocinio a garanzia di una coerenza qualitativa della rete formativa nei confronti dello studente,
- favorire una formazione che, a partire dalla riflessione sull'esperienza, sviluppi un'azione di supervisione, articolata nelle varie dimensioni delle azioni specifiche del tutor, nelle sedi di tirocinio.
- Creare un iniziale sistema di valutazione della formazione erogata ai tutor parallelamente e di supporto al processo formativo.
- Inserimento di risorse universitarie docenti/formatori dei corsi formazione tutoriali
- Ridefinizione di alcuni moduli formativi base

Così come nel precedente piano le competenze formative sono individuate all'interno di tre aree:

- Competenze relazionali e riflessive, riferite a saperi pedagogici, psicologici, socio-culturali, che contribuiscono alla gestione di una relazione educativa.
- Competenze Metodologiche riferite alle metodologie didattiche ed ai processi di apprendimento delle competenze Infermieristiche nel tirocinio clinico.
- Competenze tecniche legate allo sviluppo all'atteggiamento di ricerca

Le attività formative sono pertanto orientate ad

- identificare e distinguere i significati del tirocinio e della tutorship nella formazione professionale
- analizzare e confrontare i modelli di apprendimento dall'esperienza
- acquisire le metodologie e tecniche tutoriali per l'apprendimento nei tirocini clinici
- utilizzare le metodologie e tecniche tutoriali per l'acquisizione delle pratiche infermieristiche
- confrontare, identificare ed analizzare i modelli pedagogici e la responsabilità del tutor nella relazione educativa
- sviluppare le competenze comunicative e conduzione del piccolo gruppo in apprendimento
- acquisire ulteriore capacità della posizione di ricerca necessaria per la pratica professionale

Tale intenzionalità formativa inserisce i tutor in un percorso formativo con corsi obbligatori di primo livello e corsi di secondo livello il cui accesso è consentito, di norma, dopo la partecipazione a quelli di primo livello.

Si è individuato un bagaglio di "base" per svolgere la funzione tutoriale definito dalla partecipazione, indicativamente, a 7 corsi, da sviluppare preferibilmente in due anni per un totale di 10 giornate

- "Le caratteristiche della relazione didattica",
- "La valutazione dello studente durante l'apprendimento in ambito clinico"
- "I contratti di apprendimento"
- "La progettazione didattica dell'apprendimento in ambito clinico"
- "Il supporto allo studente nello *studio guidato,* metodologie e analisi critica dei prodotti di studio"
- "Il supporto allo studente nell'apprendimento della metodologia della pianificazione assistenziale"
- Le tecniche di ricerca nelle banche dati on-line.

I corsi di secondo livello obbligano il tutor ad un impegno di almeno 4 giornate l'anno.

- Incontro di revisione sulla valutazione dello studente durante l'apprendimento in ambito clinico
- Ricerca bibliografica avanzata e analisi critica della letteratura scientifica
- I processi di apprendimento-insegnamento: un percorso riflessivo e di autocomprensione.
- La rielaborazione dell'esperienza clinica attraverso i diari: scrittura ed interpretazione.
- Manutenzione delle competenze di tutorship nel processo d'apprendimento, un percorso di supervisione.
- La tutorship e le criticità educative: la supervisone formativa.
- La gestione del gruppo in apprendimento

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Per il 2008 si pone lo scopo di

- far completare il percorso formativo dei tutor di nomina negli anni 2004/2007 per acquisire le competenze "base" fornite attualmente dai corsi esplicitati nel capitolo degli obiettivi generali
- completare, per il maggior numero di tutor, che abbiano già frequentato i relativi corsi base, il percorso di formazione di secondo livello con gli incontri sulla "Revisione della valutazione dello studente durante l'apprendimento in ambito clinico". Per quanto riguarda il corso di "Revisione sui contratti di apprendimento in ambito clinico" è in corso la valutazione con i docenti di una possibile rimodulazione dell'offerta.
- Mantenere il percorso di formazione di secondo livello con il corso "La ricerca bibliografica e analisi critica della letteratura scientifica"
- Mantenere il percorso di formazione di secondo livello con il corso "I processi d'apprendimento-insegnamento, un percorso riflessivo e d'autocomprensione"
- Mantenere la possibilità per i tutor di nomina negli anni dal 1999 al 2004 uno sviluppo formativo orientato a rielaborare l'esperienza in modo strutturato con corsi che forniscono"strumenti" e processi formativi di supervisione: "Manutenzione delle competenze di tutorship nel processo d'apprendimento, un percorso di supervisione", "La tutorship e le criticità educative: la supervisone formativa",
- Completare la formazione nell'ambito dei processi formativi riferiti alla comunicazione e conduzione del piccolo gruppo in apprendimento.
- Fornire strumenti di didattica orientata alla riflessività dell'esperienza con il corso: "La rielaborazione dell'esperienza clinica attraverso i diari: scrittura ed interpretazione.
- Fornire la possibilità ai tutor di un corso base per la ricerca nelle banche dati on-line.

AREA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE, DIDATTICHE E DI APPRENDIEMENTO, RELATIVE AL PROCESSO TUTORIALE

Introduzione alla funzione di tutorship professionalizzante per le professioni sanitarie.

MODULO ATTIVATO ESCLUSIVAMENTE PER I TUTORI CLINICI CHE S'INSERIRANNO DURANTE L'ANNO 2008
LE ISCRIZIONI SARANNO COMUNICATE D'UFFICIO AGLI INTERESSATI.

11-14-15 Febbraio 2008
1° Edizione

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini con orario 8.30/16.30

FINALITÀ

L'intervento formativo ha lo scopo di fornire, a chi inizia l'attività di tutorato clinico, strumenti utili nella progettazione, gestione e valutazione della pratica clinica, adottando uno stile formativo coerente col modello della formazione dell'adulto ed in età adulta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:

- sviluppare uno stile formativo consapevole e coerente con il modello di didattica tutoriale
- individuare la specificità del ruolo tutoriale a partire dai bisogni formativi degli studenti
- definire le caratteristiche che contraddistinguono le modalità d'apprendimento centrate sullo studente al fine di impostare progetti di formazione
- definire i passaggi metodologici fondamentali della costruzione di un contratto d'apprendimento
- progettare un percorso riguardante la pratica clinica secondo la logica del ciclo dell'apprendimento clinico a partire dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti
- individuare le caratteristiche di alcune metodologie di didattica interattiva utilizzabili all'interno della pratica clinica
- identificare le caratteristiche della valutazione dell'apprendimento
- delineare le modalità di conduzione del feed-back formativo con lo studente.

CONDUTTORI

- Dott.ssa Donatella BECCHIO
- Prof. Valerio DIMONTE
- Dott.ssa Lorenza GARRINO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 19 crediti per Infermieri e 25 per Infermieri Pediatrici.

AREA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE, DIDATTICHE E DI APPRENDIMENTO, RELATIVE AL PROCESSO TUTORIALE

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELL'APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO

MODULO BASE OBBLIGATORIO PER I TUTORI CHE NON HANNO PARTECIPATO ALLE EDIZIONI PRECEDENTI

4-5 Febbraio 2008 **1° Edizione**	**15-16 Maggio 2008** **2° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini con orario 8.30/16.30.

FINALITÀ

Favorire il confronto tra tutor in merito alla fase di progettazione dei tirocini, analizzandone gli aspetti critici e individuando possibili soluzioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:

- pianificare il percorso d'apprendimento di un gruppo di studenti in ambito clinico (tirocinio), utilizzando metodologie di didattica interattiva e tenendo conto degli obiettivi d'apprendimento, del tempo a disposizione, delle caratteristiche del servizio e delle risorse in lui presenti.

CONDUTTORI

- Dott. Pietro ALTINI
- Dott. Luigi CIRIO
- Dott.ssa Sarina LOMBARDO
- Dott.ssa Patrizia MASSARIELLO
- Dott. Ginetto MENARELLO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 14 crediti per Infermieri e 15 per Infermieri Pediatrici.

AREA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE, DIDATTICHE E DI APPRENDIMENTO, RELATIVE AL PROCESSO TUTORIALE

I CONTRATTI DI APPRENDIMENTO

MODULO BASE OBBLIGATORIA PER I TUTORI CHE NON HANNO PARTECIPATO ALLE EDIZIONI PRECEDENTI

3 Marzo 2008 1° Edizione	7 Aprile 2008 2° Edizione

SEDE: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - ORARIO 8.30-16.30.

FINALITA'

Il modulo propone ai tutori clinici partecipanti l'approfondimento, anche sulla base della loro esperienza, del significato e delle modalità d'utilizzo dei contratti d'apprendimento, nel quadro della più ampia funzione di progettazione e gestione dell'apprendimento in ambito clinico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:

- Individuare le caratteristiche di un contratto d'apprendimento efficace alla luce dei concetti fondamentali dell'apprendimento dall'esperienza
- Analizzare i passaggi metodologici fondamentali della costruzione di un contratto formativo e le modalità di sostegno dello studente nella sua formulazione.

CONDUTTORI

- Dott. Pietro ALTINI
- Dott.ssa Patrizia SAMPIETRO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 6 crediti per Infermieri e 6 per Infermieri Pediatrici.

AREA DELLE COMPETENZE TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

LO "STUDIO GUIDATO": Dall'identificazione dell'oggetto di studio alla stesura della relazione finale

MODULO BASE OBBLIGATORIO PER I TUTORI CHE NON HANNO PARTECIPATO ALLE EDIZIONI PRECEDENTI

8 Febbraio 2008 **1° Edizione**	**14 Aprile 2008** **2° Edizione**	**9 Ottobre 2008** **3° Edizione**	**25 Novembre 2008** **4° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 8.30-16.30.

FINALITÀ

Aiutare i tutor ad acquisire e sviluppare competenze e strumenti necessari per una corretta impostazione dell'attività di "studio guidato" e per una valutazione critica della documentazione bibliografica selezionata dagli studenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Definire le possibili modalità d'impostazione dello studio guidato
- Identificare gli "oggetti" di studio
- Contestualizzare il percorso di studio nell'esperienza di tirocinio
- Identificare percorsi, risorse, fonti per lo studio
- Valutare le differenti tipologie di documentazione bibliografica
- Stendere una relazione finale e Valutare criticamente gli studi

CONDUTTORI

- Dott. Luigi CIRIO
- Prof. Valerio DIMONTE
- Dott.ssa Patrizia MASSARIELLO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 7 crediti per Infermieri e 7 per Infermieri Pediatrici.

AREA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE, DIDATTICHE E DI APPRENDIEMENTO, RELATIVE AL PROCESSO TUTORIALE

IL SUPPORTO ALLO STUDENTE NELL'APPRENDIMENTO DELLA METODOLOGIA DELLA PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE

MODULO BASE OBBLIGATORIO PER I TUTORI CHE NON HANNO PARTECIPATO ALLE EDIZIONI PRECEDENTI

4 Aprile 2008 **1° Edizione**	**6 Giugno 2008** **2° Edizione**	**13 Novembre 2008** **3° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 8.30-16.30.

FINALITÀ

Favorire l'utilizzo della metodologia della pianificazione assistenziale come elemento professionalizzante attraverso il confronto tra tutor sull'esperienza formativa condotta con gli studenti analizzandone gli aspetti critici e individuando possibili soluzioni pratiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Perfezionare le competenze nell'ambito dell'accertamento diagnostico infermieristico
- Approfondire le basi scientifiche, etiche e legali del ragionamento diagnostico.
- Individuare, attraverso l'analisi critica della documentazione prodotta dagli studenti nell'ambito dell'accertamento diagnostico, criteri condivisibili.
- Individuare modalità specifiche di sostegno dello studente nel ragionamento e nell'acquisizione d'abilità diagnostiche.
- Costruire una mappa logica condivisa per l'analisi dei lavori prodotti dagli studenti.

CONDUTTORI

- Dott.ssa Maria Valentina MUSSA
- Dott.ssa Carolina DELLO RUSSO
- Dott.ssa Raffaela NICOTERA
- Dott. Carlo RUFFINENGO

CREDITI ECM: Il corso è in fase d'accreditamento.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

LE CARATTERISTICHE DELLA RELAZIONE DIDATTICA

MODULO BASE OBBLIGATORIO PER I TUTORI CHE NON HANNO PARTECIPATO ALLE EDIZIONI PRECEDENTI

17-18 Marzo 2008 **1° Edizione**	**7-8 Maggio 2008** **2° Edizione**	**3-4 Dicembre 2008** **3° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini con orario 8.30/16.30.

FINALITÀ

Favorire la capacità di riconoscere gli elementi principali che caratterizzano una relazione didattica formativa tra il tutor e lo studente anche alla luce degli stili di relazione più congruenti all'apprendimento.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere la specificità della relazione didattica con soggetti adulti
- Analizzare gli aspetti che influenzano positivamente o negativamente la relazione didattica
- Individuare le modalità per impostare e mantenere una relazione che favorisca l'apprendimento
- Individuare le modalità per favorire nel gruppo di collaboratori (infermieri affiancatori, altri colleghi) atteggiamenti favorenti l'apprendimento.

CONDUTTORI

- Dott.ssa Maurizia DE CESARIS

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 14 crediti per Infermieri e 14 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE DURANTE L'APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO

MODULO BASE OBBLIGATORIO PER I TUTORI CHE NON HANNO PARTECIPATO ALLE EDIZIONI PRECEDENTI

30-31 Gennaio 2008 1° Edizione	**26-27 Maggio 2008 2° Edizione**	**13-14 Ottobre 2008 3° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini con orario 8.30/16.30.

FINALITÀ

Fornire un'occasione per acquisire ulteriori elementi di teoria della valutazione, anche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento dalla propria esperienza di valutatori.

OBIETTIVI SPEFICIFICI

- Acquisire ulteriori elementi teorici sulla valutazione
- Confrontare e discutere il proprio stile di valutazione
- Implementare il processo di miglioramento della qualità della formazione.

CONDUTTORI

- Dott. Lorenzo TESIO
- Dott.ssa Simona CAPELLO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 12 crediti per Infermieri e 15 per Infermieri Pediatrici

AREA DELLE COMPETENZE TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

TECNICHE DELLA RICERCA NELLE BANCHE DATI ON-LINE

MODULO BASE OBBLIGATORIO PER I TUTORI CHE HANNO CONOSCENZE ELEMENTARI DELLE BANCHE DATI ON-LINE

6 marzo 2008 **1° Edizione**	**6 Maggio 2008** **2° Edizione**	**17 Novembre 2008** **3° Edizione**

Sede: Aula Informatica 9.00/17.00

FINALITÀ

Aiutare il tutor a familiarizzare con l'informazione bibliografica on-line, nelle sue diverse forme. In particolare, si tratteranno le tecniche di ricerca bibliografica sulle basi dati, il recupero dell'informazione su Internet e la valutazione critica dei documenti reperiti.

OBIETTIVI SPEFICIFICI

- Riconoscere e distinguere vari tipi di documenti.
- Delineare strategie di ricerca bibliografica su basi dati on-line.
- Reperire siti d'interesse infermieristico
- Fare una ricerca su casi simulati
- Valutare criticamente i materiali reperiti.

CONDUTTORI

- Dott. Luigi CIRIO
- Dott. Pietro ALTINI
- Dott. Gaetano GRILLO

CREDITI ECM: Il corso è in fase d'accreditamento.

AREA DELLE COMPETENZE TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

RICERCA BIBLIOGRAFICA AVANZATA E ANALISI CRITICA DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA.

IL MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CHE POSSIEDONO GIÀ CONOSCENZE SUFFICIENTI PER CONSULTARE AUTONOMAMENTE INTERNET.

25-29 Febbraio e 5 Marzo 2008 1° Edizione	10-12-19 Novembre 2008 2° Edizione

Sede: Aula 10 e Aula d'Informatica
1° piano Istituto Rosmini - orario 9.00/17.00.

FINALITÀ

Il modulo è orientato ad integrare le competenze cliniche dei tutor con l'approccio basato sulle prove d'efficacia (EBN) al fine di consentire spazi di collaborazione attiva e propositiva all'interno del proprio gruppo di lavoro e con gli studenti del Corso di Laurea.
In particolare il Modulo si propone di affrontare i metodi e le strategie per migliorare l'efficacia clinica attraverso la capacità di valutare criticamente il proprio operato e l'elaborazione di una strategia di ricerca di materiale che supporti le scelte e l'agire professionale. Tale modalità di lavoro costituisce, ad oggi, un forte strumento per il miglioramento della qualità assistenziale e per l'autoaggiornamento; costituisce inoltre lo stimolo a guardare oltre il nostro giardino, offrendoci la possibilità di collocare e connettere il nostro pensiero ad uno scenario internazionale, culturalmente molto diversificato.
Gli obiettivi generali del modulo sono orientati all'acquisizione di capacità fondamentali inerenti:

- la formulazione di un quesito clinico
- la ricerca bibliografica ai fini di risposta al quesito formulato
- la consultazione e la valutazione critica della documentazione reperita.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:

- Individuare i principali siti web di carattere professionale a livello nazionale e internazionale ed i tipi di documenti che si possono reperire in rete;
- Utilizzare le principali strategie per il reperimento di documentazione attinente al proprio specifico professionale.
- Consultare e valutare criticamente la letteratura reperita e i siti Internet di carattere professionale;
- Effettuare una ricerca bibliografica circoscritta, pertinente e aggiornata rispetto ad uno specifico argomento d'interesse professionale.
- Esaminare il materiale reperito (almeno un articolo di ricerca ed una linea guida) attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione validate.

CONDUTTORI

- Dott.ssa Giuliana CENTINI
- Prof.ssa Paola DI GIULIO
- Dott.ssa Sara CAMPAGNA

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 25 crediti per Infermieri e 22 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

I PROCESSI DI APPRENDIMENTO – INSEGNAMENTO: UN PERCORSO RIFLESSIVO E DI AUTOCOMPRENSIONE

MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CON ALMENO DUE ANNI DI ESPERIENZA TUTORIALE

10-11-12 Marzo 2008 **1° Edizione**	**26-27-28 Novembre 2008** **2° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini con orario 8.30/16.30.

FINALITÀ

Accrescere nei partecipanti, dotati di una propria esperienza in differenti ambiti educativi, la personale consapevolezza rispetto a saperi e abilità acquisite e favorire lo sviluppo di nuove competenze professionali nell'ambito del tutorato.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare la capacità di ascoltare, narrare e ricostruire vicende personali e professionali per una rielaborazione affettiva e cognitiva dei processi formativi.
- Fare emergere la "verità pedagogica", di cui ciascuno è portatore a partire dalla formazione nella sua concretezza e nella sua individualità
- Sviluppare le proprie capacità d'ascolto clinico con funzione di supporto nell'apprendimento.

CONDUTTORI

- - Dott.ssa Lorenza GARRINO
- - Dott. Silvano GREGORINO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 17 crediti per Infermieri e 19 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

INCONTRO DI REVISIONE SULLA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO

MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CON ALMENO ALMENO UN ANNO DI ESPERIENZA TUTORIALE CHE HANNO ESPLETATO IL CORSO DI PRIMO LIVELLO

12 Febbraio 2008 **1° Edizione**	**15 Aprile 2008** **2° Edizione**	**11 Novembre 2008** **3° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 8.30-16.30.

FINALITÀ

La finalità degli incontri è quella di consentire ai tutor appartenenti ad aree omogenee di confrontarsi su autocasi derivanti dalla loro esperienza tutoriale, portati direttamente dai partecipanti.

All'interno d'ogni incontro potranno essere affrontati aspetti specifici ad esempio: la valutazione delle competenze relazionali, la valutazione delle competenze organizzative, l'autovalutazione dello studente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare i punti critici della valutazione dello studente in ambito clinico.
- Conoscere gli aspetti peculiari della valutazione nel relativo contesto clinico/assistenziale.

CONDUTTORI

- Dott. Lorenzo TESIO
- Dott.ssa Simona CAPELLO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 8 crediti per Infermieri e 7 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

LA RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA CLINICA ATTRAVERSO I DIARI: SCRITTURA ED INTERPRETAZIONE

MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CHE HANNO ESPLETATO IL PERCORSO "BASE"

21 Gennaio e 13 Febbraio 2008 1° Edizione	**29 Settembre e 23 Ottobre 2008 2° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 8.30-16.30.

FINALITÀ

Nel quadro di una formazione professionale che sappia comprendere anche le dimensioni educativa e ri-educativa quali vere e proprie pratiche esistenziali e di cura, s'intende mettere a disposizione del Tutor modalità efficaci di interrogazione dell'esperienza. A partire da un'idea d'educazione come esperienza vissuta, attraverso l'analisi dei luoghi educativi specifici del tutor.
Luoghi dove s'intrecciano inevitabilmente dispositivi di cura differenti, da integrare per evitare che, abbandonandosi alla dispersività e alla frammentarietà di un'operatività solo efficientista, incalzante e meccanica, si trasmetta un'identità professionale parziale.
Per ridurre tale rischio, la scrittura del diario sia come strumento di rilettura dell'esperienza sia come pratica di cura risulta un'occasione significativa in grado di restituire qualità pedagogica alla funzione tutoriale e, in definitiva, alla professione stessa. L'esercizio diaristico emerge, quindi, quale:

- Strumento operativo (monitorare, interrogare, conservare).
- Strumento riflessivo (critico, ermeneutico, di ruolo, storico/sociale).

OBIETTIVI SPEFICIFICI

- Evidenziare gli aspetti dell''educazione come esperienza vissuta.
- La scrittura diaristica come strumento educativo.
- Caratteristiche del diario:
  - Dimensione temporale
  - Dimensione stilistica
  - Questione dell'anonimato
  - Questione del destinatario
- Modalità d'uso del diario:
  - Come si descrive l'esperienza
  - Come si scrive l'esperienza
  - Come si legge l'esperienza
  - Come si usa l'esperienza
- Punti di forza e punti di debolezza del diario:
  - Riflessione vissuta/esteticità del pensare.
  - Criticità/autocriticità
  - Lo sguardo sull'altro/lo sguardo su di sé
  - Chiusura/apertura sul passato/sul futuro
  - Reinterpretazione/fissazione

CONDUTTORI: Dott.ssa Elena MADRUSSAN

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 13 crediti per Infermieri e 14 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

MANUTENZIONE DELLE COMPETENZE DI TUTORSHIP NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, UN PERCORSO DI SUPERVISIONE

MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CON ALMENO DUE ANNI DI ESPERIENZA TUTORIALE CHE HANNO ESPLETATO IL PERCORSO DI "BASE"

22-29 Maggio e 4-12 Giugno 2008 1° Edizione	**25 Settembre e 6-15-22 Ottobre 2008 2° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 9.00/13.00.

FINALITÀ

Alla luce del lavoro svolto con i tutor clinici sul tema della valutazione dello studente durante il tirocinio clinico, si delinea una proposta di prosecuzione del processo formativo nella forma di supervisione in piccolo gruppo.
Per mantenere viva e attiva la capacità di prendersi cura dello studente, ma anche di sé, è decisivo sviluppare competenze consulenziali, declinate in modi diversi e con differenti livelli di profondità. E' importante allenare quell'atteggiamento consulenziale fatto d'ascolto, sospensione del giudizio, disponibilità all'autocritica, fiducia e ricerca tipico di un "professionista riflessivo" (Schon, 1993). Ed è proprio quest'atteggiamento accompagnato dalla capacità di riflettere mentre si agisce, a essere distintivo di chi fa bene la tutorship, ovvero di chi mira ad aumentare il livello di consapevolezza, decisionalità e responsabilità degli studenti.
Ogni modulo consiste in quattro incontri pomeridiani di quattro ore.

OBIETTIVO GENERALE

La proposta formativa si propone di promuovere nel processo di valutazione le competenze che consentono di:

- ascoltare e aiutare ad ascoltare;
- progettare
- connettere e aiutare a fare connessioni;
- riflettere e aiutare a riflettere;
- evidenziare e aiutare a evidenziare punti di forza e criticità.

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI

- Definire in profondità le competenze di tutorship (ascolto, dialogo, empatia, contratto/alleanza psicologico/a, fiducia, ecc) mostrandone le implicazioni sia sul piano interpersonale sia professionale
- Sostenere i partecipanti in un processo di riflessione sul proprio stile relazionale nella valutazione, favorendo la costruzione di un modello comportamentale condivisibile e sostenibile.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

- Le dimensioni dell'empowerment individuale e organizzativo: autoefficacia, autodeterminazione e coping;
- Le competenze di tutorship in ambito sanitario (ascolto, comunicazione, sostegno ai processi decisionali e di problem solving).

CONDUTTORI: Dott.ssa Simona CAPELLO

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 16 crediti per Infermieri e 18 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

LA TUTORSHIP E LE CRITICITA' EDUCATIVE: LA SUPERVISIONE FORMATIVA

MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CON ALMENO DUE ANNI DI ESPERIENZA TUTORIALE CHE HANNO ESPLETATO IL PERCORSO DI "BASE"

28 e 29 Gennaio e mezza giornata 1 Febbraio 2008 1° Edizione	**31 marzo e 1 Aprile mezza giornata 8 Aprile 2008 2° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 8.30/16.30 e ultima giornata 8.30/12.30.

FINALITÀ

Il corso si propone di far accrescere nei partecipanti la personale consapevolezza sulla competenza specifica del ruolo che rivestono, partendo dalla considerazione che, in qualità di *tutor*, essi si muovono all'interno della relazione formativa, impegnati all'ascolto, al monitorare e al valutare gli studenti infermieri.
La linea di ricerca che è proposta trova la sua matrice nella possibilità di decostruzione dei dispositivi disciplinari cui ognuno, nel proprio ambito di lavoro, fa riferimento.
In questo senso, "decostruzione" significa smontare il dispositivo utilizzato. Tale dispositivo non è un meccanismo vuoto, ma è composto di pratiche, discipline e saperi che conformano (e in molti casi pre-formano) l'operato formativo.
Utilizzare e sviluppare gli strumenti di critica delle proprie pratiche, significa portare alla luce tanto il tipo di direzione normativa delle stesse pratiche quanto le congruenze o incongruenze che si vengono a creare nell'incontro tra i singoli professionisti e le istituzioni.

OBIETTIVI SPEFICIFICI

- Identificare i conflitti e la *conflittualità* nella relazione.
- Identificare la dimensione di *potere* che si gioca nella relazione.
- Identificare la dimensione dei *saperi* che si mettono in campo.
- Formarsi alle tecniche e strumenti di decostruzione attraverso l'analisi delle personali e collettive:
- Pratiche formative
- Discorsi, linguaggi
- dispositivi

CONDUTTORI

- Dott.ssa Nicole Bosco
- Dott. Gianluca Giachery

CREDITI ECM: Corso accreditato nell'anno 2007 con 18 crediti per Infermieri e 19 per Infermieri Pediatrici.

AREA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLA GESTIONE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E TECNICHE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA TUTORIALE

LA GESTIONE DEL GRUPPO IN APPRENDIMENTO

MODULO DI SECONDO LIVELLO RISERVATO AI TUTOR CHE HANNO ESPLETATO IL PERCORSO "BASE"

10-11 Giugno 2008 **1° Edizione**	**28-29 Ottobre 2008** **2° Edizione**

Sede: Aula 10 – 1° piano Istituto Rosmini - orario 9.00/17.00.

FINALITÀ

Acquisire le principali conoscenze e i principali strumenti operativi per la gestione di relazioni in situazioni complesse e finalizzate al sostegno e all'apprendimento.

.

Quali fattori che possono facilitare o rendere difficile l'apprendimento nel contesto professionalizzante dal punto di vista delle dinamiche del gruppo e della gestione della comunicazione.

OBIETTIVI SPEFICIFICI

- Fornire possibili chiavi di lettura delle dinamiche di gruppo.
- Riconoscere il proprio modello comunicativo nella relazione tutoriale e del gruppo in apprendimento.
- Creare uno schema orientativo per utilizzare la comunicazione in modo efficace dal punto di vista didattico.

CONDUTTORI

- Prof. Giorgio Blandino

CREDITI ECM: Il corso è in fase d'accreditamento.